

**Parere sullo scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Eridano ed, in
subordine, del recesso dalla stessa**

L'anno duemiladiciassette, addì 29 del mese di maggio, il Revisore dei Conti Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 44 del 30.09.2014:

Premesso che i Comuni di Bosaro, Crespino, Guarda Veneta, Polesella e Pontecchio Polesine hanno costituito l'Unione dei Comuni dell'Eridano, il cui atto costitutivo è stato sottoscritto con atto di repertorio n. 2383 del 27/06/2001, registrato presso l'ufficio delle entrate di Rovigo il 03/07/2001 al n. 884 Serie 1;

Dato atto che da diverso tempo si rilevano delle criticità nella gestione dell'Unione ed in particolare: i costi che gravano sull'Unione, e che vengono conseguentemente trasferiti ai Comuni, sono di entità particolarmente rilevante rappresentando un aggravio per i singoli bilanci, al limite della sostenibilità.

Dato atto che il Comune di Polesella ha evidenziato che:

- il modello che appare più consono e proficuo sotto i profili sia organizzativo che economico-finanziario potrebbe essere rappresentato dalla fusione, modello tuttavia di non facile perseguimento e che tra l'altro non trova accordo da parte di tutti gli Enti partecipanti all'Unione;
- in alternativa potrebbe essere adottato il modello della convenzione ex art 30 del Tuel limitatamente a circoscritti servizi e/o funzioni;
- richiamato il comma 7 dell'art 6 dello Statuto dell'Unione ritiene di procedere alla scioglimento dell'Unione a partire dal 1° gennaio 2018 a condizione che tutti i comuni partecipanti deliberino lo scioglimento entro il 31 maggio 2017;
- da atto che nel caso in cui i Comuni aderenti all'Unione non deliberino lo scioglimento della stessa entro il 31 maggio 2017, il Comune di Polesella, con il presente provvedimento, intende recedere dall'Unione stessa, sempre con decorrenza dal 1° gennaio 2018, ai sensi dell'articolo 7 ("Recesso") dello Statuto dell'Unione.

Vista la relazione tecnico e contabile ai sensi dell'art.49 D.L. n.267/2000, da cui si evince che:

- Per quanto attiene ai rapporti giuridico patrimoniali facenti capo all'Ente in soppressione, gli stessi saranno ripartiti, sia attivi che passivi, in proporzione al numero degli abitanti fatta eventuale eccezione per rapporti che siano da attribuire in via esclusiva al singolo Ente in relazione al loro numero, rapporti se ed in quanto sussistenti;
- anche la suddivisione del patrimonio e di eventuali crediti dell'Unione avrà luogo in proporzione agli abitanti;
- la ripartizione di debiti e disavanzi avrà luogo sempre in proporzione al numero degli abitanti.

- Richiamato, altresì, il comma 6 dell'art 6 suddetto in merito alla riattribuzione di funzioni e servizi ai singoli Comuni partecipanti e ritenuto che, in linea di principio, per quanto attiene alla sorte del personale dipendente, abbia ad attuarsi la seguente riattribuzione al Comune di Polesella:
 - (a) una unità di categoria D1 – Istruttore Direttivo
 - (b) una unità di categoria C – Istruttore Amministrativo
- che tale collocamento del personale dipendente rispecchi i principi dello Statuto e che per le parti non previste possa avere luogo in virtù delle intese tra gli Enti partecipanti all'Unione, come previsto dal comma 6 del suddetto articolo 6;
- che codesto rientro di personale dipendente diminuirebbe il costo per il personale rispetto all'ammontare di competenza attribuito al Comune stesso dall'Unione.

- Che per quanto attiene ai singoli contratti in essere, per lo più con scadenza 31 dicembre 2017, ciascun Comune, nell'ambito della propria autonomia, perverrà alle determinazioni che riterrà più opportune per la successiva gestione di servizi e forniture a partire dal 1° gennaio 2018 assumendo le correlate scelte già nel corso del presente esercizio;

Esprime parere favorevole sullo scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Eridano ed, in subordine, del recesso dalla stessa.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa *Valentina Sterzi*

